

Cronaca di Messina



La protesta. Uno dei diversi cortei organizzati in città negli ultimi anni per difendere i diritti degli studenti disabili

Attacco alla politica rea di non ascoltare le loro esigenze

La delusione delle famiglie degli studenti con disabilità

Il comitato “Diritti e dignità sociale”: «Viviamo una realtà allucinante»

Emanuele Rigano

Pochi giorni all’inizio del nuovo anno scolastico e le buone aspettative sembrano destinate a rimanere fuori dalle classi. È questa la sensazione per molti studenti disabili, che pagano l’incapacità della politica di trovare soluzioni all’altezza, non solo fondi ma anche azioni pratiche per limitare i disagi e rendere funzionanti i servizi loro destinati.

«Le belle parole lasciano il posto ad una realtà a dir poco allucinante – scrive il presidente del comitato Diritti e dignità sociale, Salvatore Sturmiolo –. I nostri figli rimangono a casa, molti lavoratori sono disoccupati e nella nostra “fiorente” città, cresce sempre più il numero delle famiglie bisognose, insieme al degrado sociale». L’attesa abrogazione dell’articolo 10 della legge regionale, che attribuiva primariamente le competenze dell’assistenza agli operatori sco-

lastici, potrebbe non risultare efficace: «La responsabile dell’Usr Sicilia, Maria Luisa Altomonte, oltre a non fornire alcuna risposta alle richieste di incontro del nostro comitato, diminuisce il numero di ore di “formazione” degli operatori Ata da quaranta a quindici. È un’offesa all’intelligenza e alla dignità umana, è una palese e violenta testimonianza di voler coscientemente minare il lavoro, la dignità e la professionalità di chi fin qui ha onestamente e con dovizia assolto al proprio compito, e cioè gli Assistenti Igienico Personale. Persone che negli anni hanno dimostrato oltre alle capacità lavorative, di saper subire con

Schierati dalla parte degli “Assistenti Igienico Personale” rimasti disoccupati dopo la riforma

Le gare

Affidato solo il trasporto

● La Provincia ha provveduto nei giorni scorsi ad espletare la gara per l’affidamento del servizio di trasporto degli studenti disabili degli istituti superiori della provincia di Messina. Per il lotto A (zona 4 “Jonica” e zona 5 “Città di Messina”) la ditta vincitrice è stata la Soc. Coop. Orsa Maggiore di Acì Catena (Ct) mentre per il lotto B (zona 1 “Nebroidea”, zona 2 “Tirrenica Barcellona” e zona 3 “Tirrenica Milazzo”) è risultata aggiudicataria la Soc. Coop. Tirrena 96 di Villafranca Tirrena in raggruppamento temporaneo di imprese con la Soc. Coop. Comunità per Vivere Insieme di Acireale. Il servizio avrà inizio il prossimo 14 settembre e si concluderà il 21 dicembre 2016.

umiltà le difficoltà connesse alla gestione delle cooperative sociali, mancanza di regolarità dei pagamenti, rispetto degli orari di lavoro ed altro, senza mai perdere in sensibilità ed attenzioni». La delusione è alle stelle: «Adesso grazie alle istituzioni, tutto ciò non sarà più possibile. Pensano soltanto ad inventare nuovi corsi di formazione per il personale Ata, ulteriori costi per coloro che non hanno alcuna competenza specialistica e in conflitto con il Contratto nazionale. Questa guerra tra poveri, tra le rovine, lascia il compito ai professionisti disoccupati, di aggiornarsi con ulteriori corsi regionali a pagamento».

Infine sui 70 mila euro legati al decreto: «L’orientamento è destinarle non certamente alle funzioni Igienico personali, ma all’Assistenza, all’Autonomia e alla Comunicazione. Una ulteriore pillola di oppio per chi ansima la risoluzione del proprio problema».

Palazzo Zanca ha aderito a “Opendata”

Gli schemi di bilancio aggiornati e visibili a tutti

Corsi di formazione anche per i non addetti ai lavori

Tre giorni di studio al dipartimento di Scienze cognitive

Elisabetta Reale

Con una delibera di Giunta dello scorso primo settembre, l’amministrazione comunale, nell’aderire alla manifestazione “#ODS16 Summer Edition”, ha dichiarato di approvare e aderire, altresì, alla piattaforma “Openbilanci.it”, promossa dall’associazione “Openpolis”. Uno dei primi Comuni in Italia a farlo: aderendo alla piattaforma si impegna a rendere noti i dati relativi al bilancio, fruibili, aggiornati e consultabili in un formato aperto. Nata a Roma nel 2006, l’associazione “Openpolis” è stata protagonista di una delle tre giornate di “#ODS16 Summer Edition”, evento nazionale promosso da “OpenData Sicilia”, ospitato nei locali del dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche, pedagogiche e degli studi culturali, supportato dal dipartimento di Scienze cognitive e dall’associazione Stretto digitale, svoltosi a Messina lo scorso fine settimana. Ad illustrare il lavoro dell’associazione, Vittorio Alvino, che ha dialogato con Andrea Nelson Mauro, di Opendata Sicilia, e ha raccontato un percorso che prevede l’utilizzo degli open data, per promuovere progetti open source, l’open government e sono gli artefici della piattafor-

ma “Openparlamento” dove vengono inseriti i dati relativi ai componenti di Camera e Senato. In prima linea per la trasparenza, l’accessibilità degli atti pubblici per i cittadini e le associazioni, affinché si possa davvero partecipare alla vita pubblica. «Costruiamo polis su internet, comunità politiche autonome e libere in cui ogni abitante partecipa alla vita collettiva e alla costruzione del bene comune, come nelle città stato della Grecia antica, la forma più antica e più pura di democrazia – ha raccontato Vittorio Alvino – e per farlo utilizziamo gli opendata, poiché i dati rappresentano la base del processo di conoscenza, è necessario allora che siano il più possibile accessibili, indagabili, serve poi un confronto con gli amministratori per interpretarne la natura. Il nostro obiettivo è innescare processi

di collaborazione coinvolgendo gli operatori della comunicazione, i cittadini. E promuoviamo anche percorsi di formazione per consentire ai non addetti ai lavori di leggere un bilancio». Il variegato programma dell’evento ha previsto inoltre numerosi seminari con ospiti tra i più importanti del settore e workshop pratici, per imparare ad aprire e consultare i dati della pubblica amministrazione, realizzare mappe georeferenziate partendo dall’uso dei dati noti, usarli nel giornalismo, analizzando, ad esempio, quelli relativi al settore sanitari, capire come funziona il servizio di OpenStreetMap. Tra gli ospiti anche Federico Badaloni, architetto dell’informazione di Repubblica, che ha presentato, alla Marina del Nettuno, il suo ultimo libro “Architettura della Comunicazione”, una ricca e attenta riflessione per orientarsi nell’universo di una comunicazione in continua evoluzione. Domenica scorsa, a conclusione della tre giorni, è stato lanciato il contest Opendatagiustizia.it, iniziativa che prevede l’assegnazione di un premio di 2mila euro agli autori del miglior progetto di raccolta e visualizzazione dei dati sul tema della giustizia. L’iniziativa è promossa e finanziata da COGruppo, azienda bolognese tra i promotori di “Agenda Digitale Giustizia”, con il supporto di associazione Ondata.it.



Premio di 2mila euro agli autori del miglior progetto legato al problema della giustizia



Opendata. Illustrate le caratteristiche del progetto innovativo e fondato sulla condivisione



VITALDENT

il tuo dentista di fiducia a Messina

Via Risorgimento, 35-37-39-43 090.9199080

Dir. San. Dott. Giuliano D'Amici

partecipa alla

GIORNATA DI PREVENZIONE ORTODONTICA

Martedì 20 Settembre

Scopri i trattamenti di ortodonzia invisibile



20% di sconto*

Fissa una prima visita, per te:

20% di sconto* sui trattamenti di ortodonzia e una gift card digitale Amazon! **



*Promozione valida fino al 30/09/2016. Sconto applicabile in base al listino vigente e consultabile presso i nostri centri. **Gift Card in regalo per chi fissa una prima visita durante l'evento. Consulta le condizioni di promozione direttamente presso uno dei nostri centri aderenti all'iniziativa.